

Apri oggi il salone dell'auto
Agnelli: «La Fiat punta tutto sul mercato europeo»

Dal nostro inviato
TORINO — Ecco, dunque, alla vigilia di questo 60° Salone dell'auto, i cancelli della vecchia fabbrica del centro di Torino in cui la mostra è stata allestita si aprono su un cortile spoglio, come deve essere l'ingresso di un vero stabilimento.

tutta attenta Agnelli dice, nell'introduzione e nella breve recensione, alcune sue verità, speriando di averle rese più precise, acquistando se dette dal padrone dell'Impero Fiat. Agnelli dice al governo: «E' costituito dalle stesse forze che da più di vent'anni sono alla guida del paese. Queste forze sono oggi più stanche, nervose, logore, ma sono destinate a rimanere al loro posto perché non esiste un'alternativa».

Fiat detta la sua legge per quanto riguarda l'occupazione. «Nella grande industria — dice aumentando gli investimenti, i posti di lavoro sono destinati a diminuire. Quindi il lavoro crescerà solo nei settori a bassa tecnologia, con figure professionali meno qualificate e salari più bassi».



Giovanni Agnelli



Cesare Romiti

Ridimensionate le ambizioni si intende giocare la carta dell'aumento di produttività
Tutte le cifre del «risanamento» Critiche al governo: costo del lavoro e spesa ancora fuori controllo



Vittorio Ghidella

E' bastando i volumi produttivi annuali, aumentando la produttività, migliorando l'efficienza complessiva della Fiat Auto che l'azienda può dire che l'abbiamo fatta. I dati sono, in effetti, una conferma: nell'80 si costruivano 19,4 vetture per addetto, nel '84 siamo a 18,7.

400 mila posti persi Sciopero nei cantieri

La conferenza delle costruzioni - L'intervento di Libertini - Venerdì giornata di lotta

ROMA — Dirigenti sindacali, forze politiche, fino al rappresentante delle aziende. Alla conferenza nazionale delle costruzioni indetta dal sindacato sono intervenuti in tanti i contributi sono venuti dalle sponde più diverse.

«Un'attività però non «governata» e che abbandonata alle regole del mercato ha già fatto 400 mila disoccupati in dieci anni. Ecco allora arrivare a parlare della «piattaforma» delle proposte. Il convegno l'ha definita, con la richiesta di una «politica di piano» che coordini la spesa.

Coop a Roma «per rompere i vincoli agli investimenti»

L'assemblea della Lega oggi all'EUR chiede sostanziali modifiche alla legge

ROMA — Si tiene questa mattina all'EUR (auditorium della tecnica) l'assemblea nazionale del cooperative organizzato dalla Lega. Vi parteciperanno ampie rappresentanze delle quindici imprese aderenti.

Una risistemazione delle imposte sul reddito di capitale e del patrimonio, sostiene la Lega, deve eliminare i privilegi esistenti ma al tempo stesso riconoscere lo sforzo dei lavoratori che investono nell'impresa di cui sono soci.

«Lettera al ministro» dalla nave occupata

I cantieristi genovesi non lasceranno la «Merzario Britannia» se non rientrano i 1300 cassintegrati - Chieste modifiche sostanziali al piano IRI - Si attende per oggi una risposta da Roma - L'imbarcazione doveva salpare l'altro ieri - La solidarietà degli altri lavoratori

Dalla nostra redazione
GENOVA — La «Merzario Britannia» è un portacontainers di 16.500 tonnellate di stazza lorda compensata dotata di più moderni accorgimenti tecnologici. La nave, l'ultimo lavoro in mano ai dipendenti dei cantieristi di Sestri Ponente, deve essere provata a mare ieri mattina, prima di essere consegnata all'armatore.

massimo senso di responsabilità. Da quando il piano del presidente Basiglio è stato presentato, abbiamo fatto oltre 150 ore di sciopero, cortei, volantini, occupazioni della ferrovia e dell'aeroporto, delle strade, abbiamo occupato due volte la Regione.

sono in vista due grosse navi-casini, che un armatore norvegese preferisce costruire in Italia, per più di 500 miliardi: una maxi-commessa che, con gli opportuni investimenti, anche Sestri sarebbe in grado di affrontare.

St. Gobain, si giustifica il «sindacalista pentito»

Assemblea a Caserta sull'intesa «autocritica» - La FULC prende le distanze - Le manovre dell'azienda mirano a dividere i lavoratori

NAPOLI — La FULC nazionale e campana «prende le distanze» dall'ipotesi di intesa siglata il 25 ottobre a Milano per lo stabilimento casertano della Saint Gobain. La federazione dei chimici considera un'evidente «forzatura» il tentativo di intravedere in una vicenda così particolare, addirittura, la nascita di un «pentitismo» versione sindacale.

settimana successiva, ricordano ancora i chimici, nell'incontro tenuto a Milano, l'azienda evidentemente irridenta si presentò al tavolo delle trattative (al quale furono convocati — aggiunti come ancora alla FULC — solo tre delegati) con un vero e proprio aut-accettare le condizioni e la linea di condotta tenute dalla direzione o subire la chiusura della fabbrica a tempo indeterminato.

Table with 3 columns: Country, Official Exchange Rate (UIC), and Date (12/11, 18/10). Lists exchange rates for USA, Germany, France, etc.

Brevi

Informatica nelle aziende pubbliche
ROMA — L'informatica e l'informatica come mezzo per migliorare la produttività delle aziende pubbliche. Ne hanno discusso nei giorni scorsi a Foggia il convegno organizzato dalla CISPEL.

Siderurgia: nessun atto «taglio»
ROMA — I tagli di capacità produttiva decisi dall'Italia nel settore siderurgico per ridurre di tonnellate di capacità produttiva sono sufficienti e non esistono ulteriori possibilità di tagli, né sotto il profilo produttivo, né sotto quello occupazionale.

Cala il prezzo del gasolio da riscaldamento
ROMA — Diminuirà di 4 lire al litro a partire da venerdì il prezzo del gasolio per riscaldamento. Dalla stessa data diminuiranno anche i prezzi del petrolio per riscaldamento e quelli degli oli combustibili.

Enricerca vuole 234 in cassa integrazione

ROMA — Sciopero di otto ore oggi all'Assonori di Montetorondo, il centro di ricerche dell'ENI rilevato direttamente dal governo chimico. La nuova società, l'Assonori, si è presentata con un piano di ristrutturazione vago salvo che nell'indicazione della messa in cassa integrazione di 234 lavoratori dell'Assonori, 98 dei quali a Montetorondo sui 322 addetti totali e gli altri nel centro di San Donato Milanese.

Il rischio sotto processo, ne discutono i pretori

In un convegno a Bologna i successi e i ritardi nella lotta per la sicurezza

no stati chiamati a svolgere la propria attività lavorativa, dai sindacati e anche dall'Unione degli industriali. Maliziosamente potrebbe osservarsi che i «padroni» vengono a seguito di queste «lezioni» per poi meglio sfuggire alla legge.

Il sentimento che domina il movimento cooperativo in questo momento è quello di essere vittima di troppi elogi e troppe promesse. Da due legislature ormai una profonda innovazione legislativa è entrata nei programmi di governo che niente sia andato in porto. Le società cooperative costituite per operare nell'ambito dei nuovi progetti sono almeno duemila soltanto nella Lega.

Le leggi, insomma, ci sono, anche se ancora carenti in alcuni settori. Il problema è di conoscerle, inventarle e poi di rispettarle. Guariniello, che espone

Bio Paolucci